

PATERNO': IL SINDACO CONVOCA I DIRIGENTI SCOLASTICI



[redazione](#) — 25 Novembre 2020 [1 commento](#)



Dopo la sentenza di ieri del Tar di Catania con la sospensione dell'ordinanza di chiusura delle scuole, emanata lo scorso 9 novembre dal sindaco Nino Naso, accogliendo il ricorso proposto da dodici cittadini ha sospeso l'ordinanza numero 96 del 9 novembre 2020 con cui si disponeva la chiusura di tutte le scuole.

Nell'interesse esclusivo degli studenti paternesì, delle loro famiglie e di tutti i cittadini, il sindaco di Paternò Nino Naso ha convocato per la giornata di oggi una riunione straordinaria del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile alle ore 16:00 presso gli uffici al quinto piano del Palazzo di Città. Seguirà alle ore 17:00 un ulteriore tavolo di concertazione con i dirigenti scolastici e con i rappresentanti sindacali degli Istituti Scolastici di competenza comunale.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1717 del 2020, proposto da Salvatore Asero, Enza Corallo, Rosaria Ester Musumeci, Maria Cristina Parisi, Giovanni Parisi, Matilde Mariuccia Domenica Pino, Stefania Salamone, Maria Patrizia Schillaci, Anna Maria Velardo, Valentina Scaccianoce, Maria Ida Spartà, Vincenzo Messina, rappresentati e difesi dagli avvocati Rosaria Anna Borzi, Giuseppe Lo Presti e Maria Grazia Pannitteri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Comune di Paternò, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

dell'ordinanza n. 96 del 9 novembre 2020 emessa dal Comune di Paternò (DOC. 1), con cui si è disposta la chiusura delle scuole pubbliche e paritarie dell'infanzia,

elementari e medie, per contrasto al Covid 19.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dai ricorrenti ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

All'esito di una preliminare delibazione si osserva quanto segue: a) a prescindere da ulteriori rilievi, nel provvedimento impugnato si fa esclusivo e generico riferimento al fatto che nella città di Paternò il numero dei contagi è aumentato in maniera considerevole e che "parte dei contagiati si rilevano tra la popolazione scolastica"; b) la circostanza, non meglio precisata, che parte dei contagi interessino la popolazione scolastica non appare di per sé indicativa di una particolare deviazione da quanto accade in ambito regionale o nazionale, così come, alla data del provvedimento (9 novembre 2020), l'incremento significativo dei contagi costituiva, purtroppo, un fenomeno che riguardava l'intero territorio nazionale e, conseguentemente, l'intero ambito regionale; c) come osservato in fattispecie analoga dal T.A.R. della Puglia (Sede di Bari, Sezione III, decreto monocratico n. 680/2020 del 6 novembre 2020), la decisione assunta dal Sindaco di Paternò "interferisce, in modo non coerente, con l'organizzazione differenziata dei servizi scolastici disposta dal sopravvenuto D.P.C.M. in data 3 novembre 2020, il quale colloca la" Sicilia "tra le aree a media criticità (cosiddetta 'zona arancione')", anche tenuto conto che "persino per le aree ad alta criticità (cosiddette 'zone rosse')" è prevista "la didattica in presenza nelle scuole elementari"; d) dalla generica motivazione del provvedimento impugnato non emergono puntuali e significative ragioni particolari per le quali il Comune di Paternò non debba allinearsi alle decisioni nazionali in materia di istruzione, anche tenuto conto che l'esecuzione del provvedimento impugnato può tradursi, almeno per una parte dell'utenza, in una sostanziale interruzione delle attività didattiche e dei servizi.

Per le ragioni indicate deve disporsi la sospensione del provvedimento impugnato sino all'esito della camera di consiglio del 16 dicembre 2020.

P.Q.M.

Sospende l'ordinanza del Sindaco del Comune di Paternò n. 96 in data 9 novembre 2020 sino all'esito della camera di consiglio del 16 dicembre 2020.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 16 dicembre 2020.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catania il giorno 24 novembre 2020.

Il Presidente
Daniele Burzichelli

IL SEGRETARIO